

È un borgo veramente grazioso, tipiche case a graticcio e tanti edifici storici come la Leisthaus, in stile rinascimentale del Weser, costruita nel XVI secolo per conto del ricco commerciante di mais Gerd Leist; sulla facciata risaltano dei mascheroni dorati. Queste teste grottesche di persone, animali o creature fantastiche, si diceva che allontanassero gli spiriti maligni. Incontriamo anche la Casa del Pifferaio magico del 1602 con l'iscrizione che ricorda l'esodo dei bambini. Davvero originale il liquore in vendita: il «RattenKiller», l'Am-

(Aschenputtel). Ci fermiamo a Polle nel parcheggio di un supermercato non lontano dal Castello, ottima posizione per una visita veloce. Una breve passeggiata e siamo a Burg Polle, castello rinascimentale in rovina che ispirò la fiaba di Cenerentola. A guardare mentre scende il buio, sembra quasi di trovarsi nel mondo delle fiabe. Ormai al termine della giornata, ci dirigiamo a Hofgeismar, nell'area attrezzata «Turnhagen Sälber Tor» (gratuita, elettricità 1 euro/2 kWh, acqua 1 euro/80 l, edificio con servizi per disabili).



Qui e a lato: Bodenwerder, due delle storie inverosimili del Barone di Münchhausen

mazzatopi! Da metà maggio fino a metà settembre viene rappresentata in piazza la leggenda del Pifferaio, ogni domenica alle ore 12. Non resteremo per assistere allo spettacolo, che è in tedesco, e così lasciamo il Pifferaio per raggiungere a Bodenwerder il Barone di Münchhausen (Baron von Münchhausen), famoso per i suoi racconti poco credibili. Questa non è una fiaba dei Grimm, ma un romanzo di Rudolf Erich Raspe, che s'ispirò a un tizio di Bodenwerder chiamato Karl Friedrich Hieronymus vissuto nel '700. Il Barone, grande intrattenitore, era solito raccontare le sue storie palesemente inverosimili: volava nello spazio a cavallo di una palla di cannone, dei suoi tre servitori uno sentiva crescer l'erba, per salvarsi dalle sabbie mobili si era afferrato per i capelli ed era riuscito a uscire: in sostanza una fandonia dopo l'altra! E anche qui c'è uno spettacolo che si tiene ogni prima domenica del mese da maggio a ottobre alle 15. Nel bellissimo paesino in ogni angolo ci sono monumenti, pitture sui muri e tanto altro che ricordano il celebre personaggio. C'è una comodissima area attrezzata, "Am Mühlentor" (6 euro/giorno, elettricità a forfait 2,50 euro, acqua sempre a forfait 2 euro), ma dovendo restare giusto il tempo di una passeggiata, ci fermiamo in un parcheggio all'inizio del paese. È un luogo ideale per il relax: area interna pedonale e uno degli argini più belli lungo il fiume Weser (Weserpromenade). C'è anche la possibilità di fare microcrociera e risalire il fiume con il battello. Terminata la nostra passeggiata, ancora una favola: Cenerentola



23 luglio 2011

Oggi tempo incerto. Raggiungiamo il centro del paesino a piedi, passiamo all'ufficio turistico e prendiamo qualche opuscolo informativo. Siamo nella Reinhardswald (la foresta di Reinhard), zona della Bella Addormentata nel Bosco (Dornröschen). Qui, se si conosce il tedesco, è possibile prenotare visite guidate con il Cavalier Dietrich, un personaggio in costume che conduce i turisti alla scoperta dei Castelli e della Foresta. Da segnalare l'Altstädter Kirche (la Collegiata di Nostra Signora), una delle più importanti dell'Assia (la regione in cui ci troviamo); all'interno il Passionsaltar del 1310, probabilmente parte della chiesa del convento dei Francescani. La parte centrale dell'altare è purtroppo andata persa, rimangono solo i pannelli laterali. I due pannelli di sinistra mostrano l'inizio del-